

PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico



PROVV. 163/2026 del 28/03/2026

OGGETTO: rilascio provvedimento positivo della procedura di Valutazione di Incidenza - Livello 1 ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n.36 e s.m.i., Allegato 1, per attività di miglioramento fondiario all'interno del parco dell'Etna in area SIC.

Richiedente: Rapisarda Sebastiano Elia

VISTO il D.P.R.S. 17 marzo 1987, n. 37, istitutivo del Parco dell'Etna e l'allegato Statuto-Regolamento;

VISTO il D.A. 172/GAB del 09/06/2026 con il quale il dott. Dario Montana è nominato Direttore reggente dell'Ente Parco dell'Etna, a decorrere dal 09/06/2026, nelle more della definizione della procedura di istituzione di un Albo degli idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Ente Parco;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il DPR 8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS";

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

Responsabile del procedimento U.O.3 Dott. Daniela Pavone
tel 095821246 – 095821214 – 095821256

Via del Convento, 45 95030 Nicolosi (CT) Tel. 095-821111/210 fax 095-914738 - MAIL: enteparco@parcoetna.it; PEC: parcoetna@pec.it
Cod fisc 93022510874

VISTO il decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36 come modificato dal D.A. 27 ottobre 2025, n. 318, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTA l'istanza del 14/01/2026 prot.204 e successive integrazioni prot.1298 del 11/03/2026, prot.1451 del 23/03/2026 con cui il Sig. Rapisarda Sebastiano Elia, nato ad Acireale (CT) il 19/07/1997, residente in Santa Venerina (CT), via Martoglio n. 105, in qualità di promissario acquirente del fondo ha presentato richiesta di nulla osta ex art. 24, L.R. 9 agosto 1988, n°14 e s. m. e i. per attività di miglioramento fondiario da svolgersi nel territorio del Parco dell'Etna e Rete Natura 2000 nel periodo luglio-settembre 2026;

PRESO ATTO che l'intervento consiste in:

- Pulitura del terreno agrario;
- Estirpazione delle piante secche o a fine ciclo produttivo del pometo;
- Lavorazioni agronomiche superficiali del suolo mediante mezzi agricoli leggeri, senza movimenti terra significativi;
- Ripristino del pometo nelle aree previste;
- Impianto di vigneto ad uso familiare su una superficie di circa mq 1.000;
- Manutenzione ordinaria dei muretti a secco esistenti;
- Mantenimento dell'attuale assetto plano-volumetrico e dei terrazzamenti esistenti;
- Ripristino recinzione chiudenda.

RILEVATO che l'attività richiesta interessa il seguente sito appartenente alla Rete Natura 2000: ITA070015 Canalone del Tripodo;

CONSIDERATO e RILEVATO che il sito dell'attività è all'interno della zona "B" del Parco dell'Etna;

DATO ATTO che:

- per l'attività richiesta all'interno dei siti Rete Natura 2000 si è reso necessario attivare la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n.36 e s.m.i. Allegato 1;
- in data 01/04/2026 si è provveduto alla pubblicazione della procedura ai sensi del Decreto Assessoriale n° 36/GAB del 14/02/2022, Regione Sicilia Ass. Regionale del Territorio e dell'Ambiente, al link <https://parcoetna.it/?tipologie=informazioni-ambientali>;
- in data 15/05/2026 decorso il termine stabilito e non essendo pervenute osservazioni da parte di portatori di interessi, si è redatto il Format Valutatore con esito positivo (incidenza non significativa);
- In data 21/05/2026, con prot. n. 2514, è stata trasmessa al C.T.S. la documentazione necessaria per il rilascio del parere di competenza, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. n. 7/2019;
- Successivamente, nelle date 27/03/2026 (prot. 1584), 20/04/2026 (prot. 1951), 06/05/2026 (prot. 2246) e 07/05/2026 (prot. 2258), sono state rassegnate le dimissioni dei componenti del C.T.S. Ferlito, Sabella, Giusso del Galdo e Pappalardo;
- In data 28/05/2026, con prot. n. 2625, preso atto dell'impossibilità per il C.T.S. di esercitare le proprie funzioni per carenza del numero legale è considerato che tale stallo determinava un grave pregiudizio all'attività gestionale dell'Ente, il Direttore Reggente — nelle more del

Responsabile del procedimento U.O.3 Dott. Daniela Pavone
tel 095821246 – 095821214 – 095821256

Via del Convento, 45 95030 Nicolosi (CT) Tel. 095-821111/210 fax 095-914738 – MAIL: enteparco@parcoetna.it; PEC: parcoetna@pec.it
Cod. Fisc. 93022510874

ripristino dell'organo — ha stabilito che le funzioni attribuite dall'art. 16 della L.R. n. 98/1981 potessero essere espletate dal CRPPN, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 30, della L.R. n. 26/2012;

- Con nota prot. n. 2636 del 28/05/2026, sono state quindi inoltrate 20 pratiche al CRPPN, tramite la segreteria del Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Ambiente, per l'acquisizione del parere obbligatorio di cui al citato art. 16, dando priorità alle istanze relative a finanziamenti pubblici e procedure VIncA;
- In pari data, con nota prot. n. 2635, il Dott. Battaglia ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore Reggente;
- In data 29/05/2026, il CRPPN ha esaminato una delle pratiche trasmesse, esprimendo parere positivo V.Inc.A. e parere favorevole al nulla osta, subordinatamente alle prescrizioni ivi indicate;
- che in data 09/06/2026 si è insediato il Direttore Reggente p.t. dott. Dario Montana e che con nota prot. n. 2928 del 18/06/2026, al fine di superare l'impasse amministrativa, ha richiesto al CRPPN la restituzione di 11 pratiche, invitando contestualmente il Comitato a concentrare l'istruttoria sulle restanti 8 istanze (di cui una già evasa), con particolare riguardo a quelle soggette a procedura VIncA;
- In data 30/06/2026, con nota prot. n. 3096, il Dipartimento dell'Ambiente ha invitato l'Ente Parco a concludere direttamente i procedimenti per i quali era stato richiesto il parere al CRPPN, ritenendo tale organismo non competente per le procedure VIncA e ritenendo nell'organico dell'Ente, delle necessarie professionalità tecniche. A seguito di ciò, con successiva nota (prot.3104 del 30/06/2026), il Presidente ha disposto che il Direttore provvedesse al perfezionamento delle procedure avvalendosi del personale interno;
- Con nota prot. n. 3255 del 06/07/2026, il Direttore Reggente ha dato riscontro alla nota del Presidente, definendo le attività necessarie per garantire la conclusione dei procedimenti restituiti;

VISTA l'istruttoria d'ufficio;

DATO ATTO che con nota prot.4625 del 23.09.26 è stato comunicato al CTS il ritiro della pratica in oggetto;

CONSIDERATO che il suddetto format Screening di V.Inc.A. alla sez.10 –conclusioni- recita: *Si ritiene che la proposta della Ditta Rapisarda Sebastiano Elia NON sia suscettibile di determinare incidenze significative sugli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 interessati. Pertanto, si propone l'esclusione dell'istanza dalla fase di Valutazione Appropriata (Livello II).*

L'esito positivo della procedura di screening si basa sulle seguenti motivazioni tecniche e ambientali:

1. *Assenza di Sottrazione di Habitat: L'intervento non comporta alcun consumo di nuovo suolo naturale né la frammentazione di habitat di interesse comunitario. Le operazioni di miglioramento fondiario (pulitura e reimpianto) insistono esclusivamente su una particella (Fg. 13, Part. 148) già storicamente destinata all'uso agricolo (pometo a fine ciclo), mantenendo inalterata la matrice geologica e le formazioni forestali limitrofe.*
2. *Mantenimento della Connettività Ecologica: La scelta progettuale di installare una chiudenda a maglia progressiva con pali in legno di castagno, senza opere murarie continue, garantisce la piena permeabilità del sito. Tale soluzione tecnica assicura il libero transito della piccola fauna terrestre, preservando la funzione di corridoio ecologico del "Canalone del Tripodo".*
3. *Compatibilità con gli Obiettivi di Conservazione: L'intervento risponde positivamente alle Misure di Conservazione, in quanto contrasta la pressione legata all'abbandono colturale. Il ripristino delle*

Responsabile del procedimento U.O.3 Dott. Daniela Pavone
tel 095821246 – 095821214 – 095821256

Via del Convento, 45 95030 Nicolosi (CT) Tel. 095-821111/210 fax 095-914738 - MAIL: enteparco@parcoetna.it; PEC: parcoetna@pec.it
Cod. Fisc. 93022510874

colture tradizionali (vigneto e pometo) concorre alla manutenzione del territorio, alla prevenzione del rischio incendi e alla conservazione del mosaico paesaggistico tipico del Parco dell'Etna.

4. Assenza di Perturbazione per le Specie Target: Il disturbo alle specie di interesse comunitario (Chiroteri e Avifauna) è valutato come nullo o trascurabile. L'uso di mezzi meccanici leggeri (miniescavatore gommato) e la limitata durata del cantiere non interferiscono con i siti di riproduzione né con le abitudini di foraggiamento della fauna protetta.
5. Assenza di Effetti Cumulativi: Non si ravvisano altri progetti o attività concomitanti nell'area specifica che, sommati all'intervento in esame, possano determinare impatti sinergici negativi sull'integrità del sistema Natura 2000.

Prescrizioni:

- L'esecuzione delle opere dovrà avvenire in stretta conformità agli elaborati tecnici prodotti, con particolare riferimento alle specifiche della recinzione e all'utilizzo di mezzi gommati per l'infissione dei pali.
- Dovrà essere garantita la tutela della vegetazione naturale spontanea eventualmente presente ai margini del fondo agricolo.

RITENUTO di dovere dichiarare concluso con parere positivo il procedimento di Valutazione di Incidenza- Livello 1 ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n.36 e s.m.i., Allegato 1, per attività di miglioramento fondiario da realizzarsi nel territorio del Parco dell'Etna e Rete Natura 2000;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege* e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

a termine delle vigenti disposizioni

L'ENTE PARCO

Dispone la conclusione, con esito positivo, del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) – Livello I, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e del D.A. n. 36 del 14 febbraio 2022 (Allegato 1), in merito all'attività di miglioramento fondiario da realizzarsi nel territorio del Parco dell'Etna e Rete Natura 2000, secondo le modalità indicate in premessa.

Al fine di rendere trascurabili le potenziali interferenze con gli habitat presenti, si prescrive:

- L'esecuzione delle opere dovrà avvenire in stretta conformità agli elaborati tecnici prodotti, con particolare riferimento alle specifiche della recinzione e all'utilizzo di mezzi gommati per l'infissione dei pali.
- Dovrà essere garantita la tutela della vegetazione naturale spontanea eventualmente presente ai margini del fondo agricolo.

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. n. 357 del 08 settembre 1997 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Ente.

Copia del presente provvedimento sarà notificata al Servizio VAS VIA del D.R.A.

Ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, punto 13, il presente provvedimento ha efficacia di 5 anni dalla data di emissione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Parco .

Responsabile del procedimento U.O.3 Dott. Daniela Pavone
tel 095821246 – 095821214 – 095821256

Via del Convento, 45 95030 Nicolosi (CT) Tel. 095-821111/210 fax 095-914738 - MAIL: enteparco@parcoetna.it; PEC: parcoetna@pec.it
Cod Fiscale 93022510874

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Il Direttore Reggente
Dott. Dario Montana



Responsabile del procedimento U.O.3 Dott. Daniela Pavone
tel 095821246 – 095821214 – 095821256

Via del Convento, 45 95030 Nicolosi (CT) Tel. 095-821111/210 fax 095-914738 - MAIL: enteparco@parcoetna.it; PEC: parcoetna@pec.it
Cod. Fisc. 93022510874